

---

# COSTRUIRE LA CULTURA DEL MICROCREDITO

---

Buone prassi e criticità a confronto  
per affrontare le sfide future

di RICCARDO MARIA GRAZIANO\*

---

**P**untando sugli aspetti qualitativi e rilevanti del microcredito, come è da sempre nella linea attuata dall'Enm, tenendo ancor più in conto la realtà articolata sulla quale si intende operare, il significativo appuntamento di tenore tecnico tenutosi lo scorso marzo, nell'ambito del Progetto *Microcredito e Servizi per il Lavoro*, ha rappresentato l'opportunità di disegnare il quadro puntuale della situazione.

Grazie alla discussione partecipata tra gli *stakeholder* interessati, si è definito il primo step di quell'azione di accompagnamento all'attività dei nascenti Sportelli informativi del microcredito e l'autoimpiego che l'Ente si appresta a far partire, attraverso l'azione del progetto, presso 90 tra comuni, camere di commercio e centri per l'impiego delle Regioni Convergenza. Affrontare i nodi relativi alle criticità esistenti, evidenziare le buone prassi realizzate nei diversi territori e discutere delle intese già in atto tra gli attori dei sistemi territoriali di riferimento e quelle future che potrebbero essere create con gli Sportelli informativi del Progetto, risulta ora più che mai di vitale

importanza. È infatti in questo modo che si raccolgono direttamente da coloro che gestiscono piani di microcredito a livello regionale e locale tutti gli input da trasferire agli operatori degli sportelli promossi dall'Enm per una loro più puntuale formazione e per un pieno risultato.

Un incontro, quello tenutosi il 26 marzo, utile a tracciare le linee di forza e di debolezza dello strumento in questione. Interessante notare come tra i punti "deboli" rilevati tra i referenti dei programmi operativi nei territori convergenza emerga quello di una scarsa "cultura" sullo strumento microcredito, un fattore che spinge alla diffidenza e ad un diffuso pessimismo per chi ha l'intenzione di sperimentare il lavoro autonomo. Ma la fiducia, se adeguatamente "coltivata" su base locale, può diventare punto di forza, e ancor più se le sinergie con gli enti di riferimento vengono attivate. Ed è proprio questo ciò che prevede il progetto dell'Enm.

\*Segretario Generale ENM

